

PROGRAMMAZIONE ANNUALE RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 2011/12

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. (da " *Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo d'istruzione*". Giugno 2010)

Obiettivi educativi e didattici

Gli OBIETTIVI nascono dalle FINALITA' della disciplina che brevemente richiamiamo:

- capacità di orientarsi riguardo ai più importanti concetti di storia delle religioni e di fenomenologia delle religioni.
 - maturazione di un atteggiamento di seria comprensione, tolleranza e apertura al dialogo con le varie manifestazioni religiose e sistemi di significato.
 - formazione di un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione delle problematiche attuali più interessanti che si collegano con l'ambito dell'esperienza religiosa.
 - capacità di cogliere la fondamentale interconnessione dei contenuti della cultura religiosa con le discipline letterarie umanistiche storiche e filosofiche che vengono approfondite in separati insegnamenti.
 - conoscenza corretta dei contenuti della religione cristiana cattolica e delle sue connessioni con ebraismo e islam.
 - capacità di confronto e di valutazione di varie forme religiose apparse nel corso della storia e/o presenti nell'epoca attuale.
-

Obiettivi specifici trasversali

- Potenziamento delle capacità di base utili alla operatività.
- Comprensione dei diversi sistemi religiosi e di significato. Rielaborazione personale e critica dei contenuti della religione cattolica
- Comprensione dei diversi sistemi religiosi e di significato. Rielaborazione personale e critica dei contenuti della religione cattolica.
- Lettura e comprensione del testo.
- Comprensione dei linguaggi specifici della disciplina.
- Raggiungimento di un corretto metodo di studio attraverso la costruzione di mappe concettuali.

Obiettivi specifici BIENNIO

(conoscenze e abilità riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica)

Conoscenze

1. Interrogativi perenni dell'uomo e inquietudini del nostro tempo: l'origine e il futuro dell'uomo, il bene e il male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità. L'esperienza religiosa. Confronto culturale con le più diffuse religioni nel mondo.
2. Il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche.
3. Gesù di Nazaret, il suo messaggio e la sua storia. Testi sacri e altre fonti storiche.
4. La Chiesa, la sua origine e la sua identità. Testimonianza cristiana di alcune figure significative.
5. Eventi principali della Chiesa del primo millennio.
6. Riconoscimento e corretta comprensione dei valori del cristianesimo. La vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace e la ricerca del bene comune.

Abilità

1. Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione.
2. Pone domande di senso rapportandole alle risposte delle religioni, in particolare del cristianesimo.
3. Riconosce ed usa in maniera appropriata il linguaggio religioso. Consulta correttamente la Bibbia.
4. Riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.

Obiettivi specifici SECONDO BIENNIO

(conoscenze e abilità riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica)

Conoscenze

1. Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti.
2. Relazione fede cristiana - razionalità umana - progresso scientifico.
3. Arricchisce il proprio lessico religioso, conosce e comprende il significato di parole chiave del cristianesimo.
4. Conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, distinguendo gli elementi misterici, storici e istituzionali.
5. Conosce la storia della Chiesa dal medioevo all'era moderna, cogliendo i motivi storici di divisioni. L'Ecumenismo.
6. Rapporto tra coscienza, libertà e verità.
7. Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale, bioetica, etica sessuale, ecologia.

Abilità

1. Riflette sulla condizione umana, sui limiti materiali, sulla ricerca di trascendenza.
2. Imposta criticamente la riflessione su Dio in una dimensione storica, filosofica e teologica.

3. Si confronta col dibattito teologico sulle grandi verità di fede.
4. Affronta il rapporto tra il messaggio cristiano e le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.
5. Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.

Obiettivi specifici QUINTO ANNO
(conoscenze e abilità riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica)

Conoscenze

1. Documenti fondanti della religione cattolica.
2. Approfondimento della concezione cristiana della famiglia e del matrimonio.
3. Rapporto Chiesa – mondo contemporaneo. Il Concilio Vaticano II.
4. La dottrina sociale della Chiesa.
5. Il pluralismo culturale e religioso, il dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

Abilità

1. Saper sostenere le proprie scelte di vita, motivandole moralmente e culturalmente.
2. Riconoscere le principali scelte della Chiesa in questi ultimi decenni con riferimento a documenti ufficiali.
3. Saper affrontare criticamente questioni di bioetica anche con riferimento al pensiero delle religioni.
4. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Metodi e strumenti di insegnamento

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati ci si avvicinerà ai contenuti mediante tre livelli diversi di ricerca. Si terranno pertanto presenti l'ambito antropologico, come luogo più vasto di evidenziazione delle problematiche concernenti la disciplina, l'ambito fenomenologico-religioso, in cui è possibile individuare le esperienze storico-religiose significative rispetto al tema affrontato e l'ambito biblico-teologico, che definisce la risposta storica concreta offerta al problema esaminato dalla tradizione cristiano-cattolica.

Costante resterà a livello metodologico il riferimento storico e la scelta di lavorare quanto più possibile su testi. Uno studio specifico sarà riservato alla critica del testo biblico, strumento metodologico imprescindibile per la conoscenza delle religioni bibliche. Si cercherà quindi di pervenire al reperimento e all'utilizzazione corretta di ogni possibile fonte, tentando se e ove possibile un collegamento interdisciplinare.

Nella lezione si alterneranno momenti di spiegazione da parte dell'insegnante con momenti di attività degli alunni e si presterà particolare attenzione a che tutti gli alunni partecipino vivacemente e seguano costantemente il lavoro che viene svolto.

L'attività didattica sarà completata dall'uso di sussidi multimediali, visite guidate, partecipazione a conferenze di carattere interreligioso ed ecumenico. A questo proposito si prevede, in occasione del Natale, la realizzazione di un concerto in Cattedrale realizzato dagli stessi alunni dell'Istituto. Questo momento sarà non solo un momento di aggregazione ma anche di confronto culturale con esponenti delle altre confessioni. I temi saranno: solidarietà ed accoglienza dell'altro.

Metodi e strumenti di valutazione

La valutazione ha innanzitutto lo scopo di accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi indicati. Questo tipo di valutazione non si configura come giudizio sull'alunno, ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa, soprattutto perché si tiene conto dei limiti obiettivi di tempo e del numero ristretto di prestazioni che gli alunni possono fornire a causa di questi limiti. In secondo luogo scopo essenziale delle verifiche sarà fornire agli alunni la consapevolezza della reale padronanza dei contenuti affrontati con lo scopo di provocare in loro l'interesse per una più completa acquisizione degli elementi necessari alla prosecuzione del lavoro e, in una prospettiva a lungo termine, gli elementi essenziali della cultura religiosa.

Strumenti di verifica sono gli interventi che gli studenti esprimono durante ogni lezione, le sintesi conclusive della attività didattiche che debbono saper presentare e lo svolgimento di brevi testi espositivi su temi dati.

Una verifica costante avverrà durante il lavoro in classe in riferimento ai seguenti criteri: attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell'apporto dato alla discussione o alla spiegazione, rispetto dei tempi nella discussione, capacità di inserimento e di collaborazione nella classe, capacità di reperimento e di uso di materiale di lavoro, diligenza e creatività nello svolgimento del lavoro di riflessione personale.

La valutazione complessiva intermedia e finale avverrà sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati, con particolare riferimento all'evoluzione della consapevolezza della ricerca in corso e dell'apprendimento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza

Criteri e parametri di valutazione

La valutazione "ottimo" esprime il massimo livello di soddisfacimento degli obiettivi e presume una notevole pertinenza lessicale e dedizione al lavoro proposto.

Il livello "buono" rappresenta un livello nel quale il lessico della materia è nella sostanza acquisito e la riflessione va maturando.

Il livello "discreto" indica un raggiungimento di obiettivi che va oltre le conoscenze di base, è caratterizzato dalla pertinenza degli interventi ed è supportato da un interesse vivace per la disciplina.

Il livello "sufficiente" è rappresentato da un'attenzione in classe costante, e impegno di riflessione personale altrettanto costanti ma inferiori alle possibilità.

Il livello "insufficiente" è rappresentato da una precaria e discontinua attenzione in classe, mancanza di partecipazione al dialogo educativo nessun impegno di riflessione personale e di studio delle unità tematiche proposte.

Contenuti

Biennio

Approccio ai tre grandi monoteismi ebraico, cristiano e islamico

Riflessione e discussione di tematiche di valore esistenziale

Riflessione e discussione di problematiche personali e sociali legate al mondo dell'adolescenza e all'attualità

Secondo biennio e quinto anno

Nel corso del triennio gli studenti sono sollecitati ad affrontare il problema religioso soprattutto dal punto di vista del rapporto del cristianesimo, in quanto rilevante tradizione occidentale, con le esigenze della ragione umana, con i risultati della ricerca scientifica, con i sistemi di significato più

rilevanti, con la via delle religioni; a conoscere lo specifico modo di dire dio nella tradizione ebraico cristiana; a riconoscere i tratti caratteristici del fatto cristiano nella storia; ad affrontare il problema etico, in particolare nelle dimensioni più rilevanti a livello personale e della convivenza sociale.

-
Strumenti:

Libro di testo: CONTADINI M. – MARCUCCINI A. – CARDINALI A.P., *Nuovi confronti. Percorsi di riflessione di cultura religiosa per la scuola secondaria di 2° grado*, Elledici, Torino 2005.

SOLINAS L., *Tutti i colori della vita. Edizione blu*, SEI, Torino 2009.

Strumenti multimediali.

Siti internet di rilevanza e attinenza alla Religione.

La Bibbia.

Palermo 08.09.2011

I DOCENTI